



OUTLINE

Sergio Nisticò

Dipartimento di Scienze Economiche e CreaM Economic Center

Università di Cassino

Il 'contributivo' tra sostenibilità finanziaria, equità sociale e adeguatezza delle prestazioni

CONTRIBUTIVO: ESPERIENZE INTERNAZIONALI A CONFRONTO
INTERNATIONAL WORKSHOP

Roma, 8.2.2012

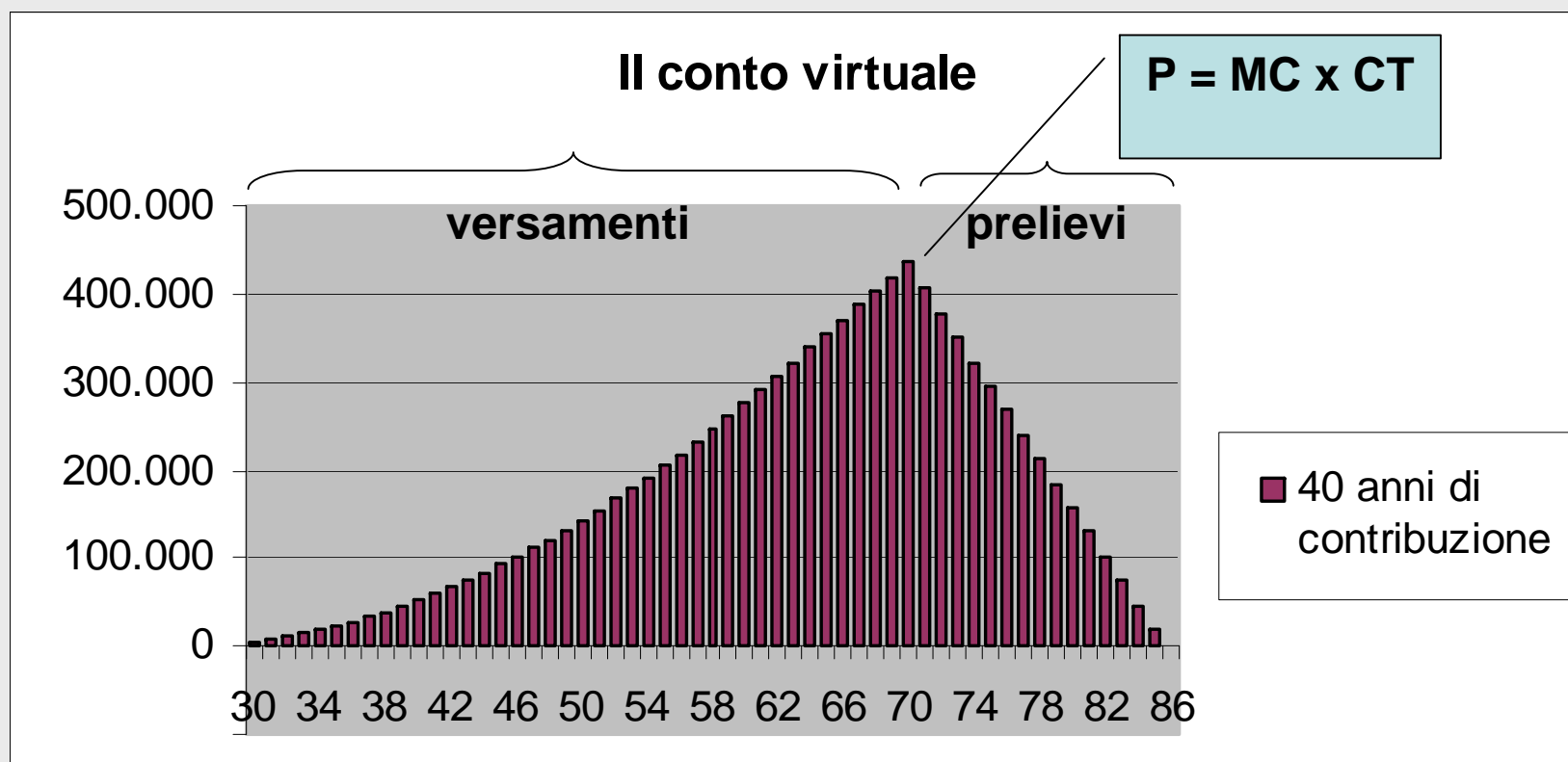
- 1. Il *contributivo* : come funziona**
- 2. Le condizioni per la sostenibilità finanziaria**
- 3. Equità o neutralità?**
- 4. Le scelte individuali e l'adeguatezza delle prestazioni**



1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

•Ad ogni iscritto è intestato un conto (virtuale) alimentato dai contributi e dagli interessi il cui saldo va comunicato annualmente (effetti positivi sull'evasione e sulla 'percezione' dei contributi).

•Al pensionamento, il saldo del conto (MC) è trasformato in rendita utilizzando un Coefficiente di Trasformazione che deve assicurare 'mediamente' l'esaurimento del montante contributivo

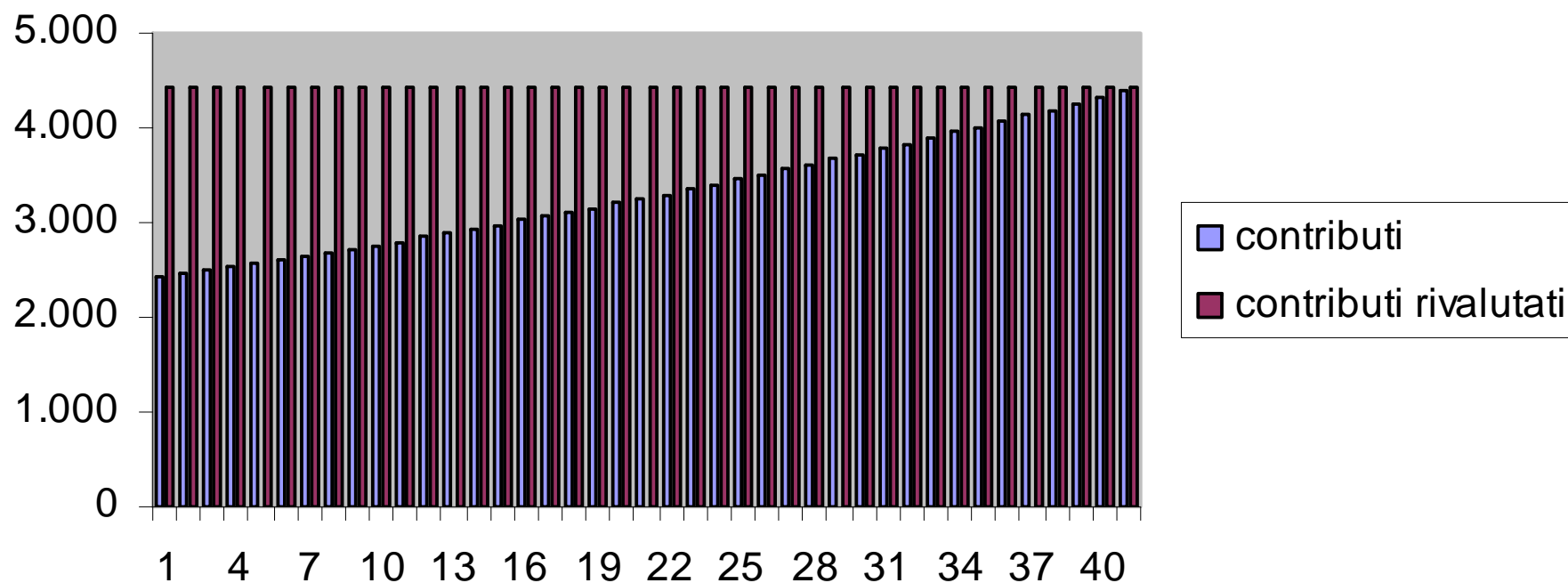




1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

LA FASE DEI VERSAMENTI: il ruolo degli interessi e il peso delle annualità contributive

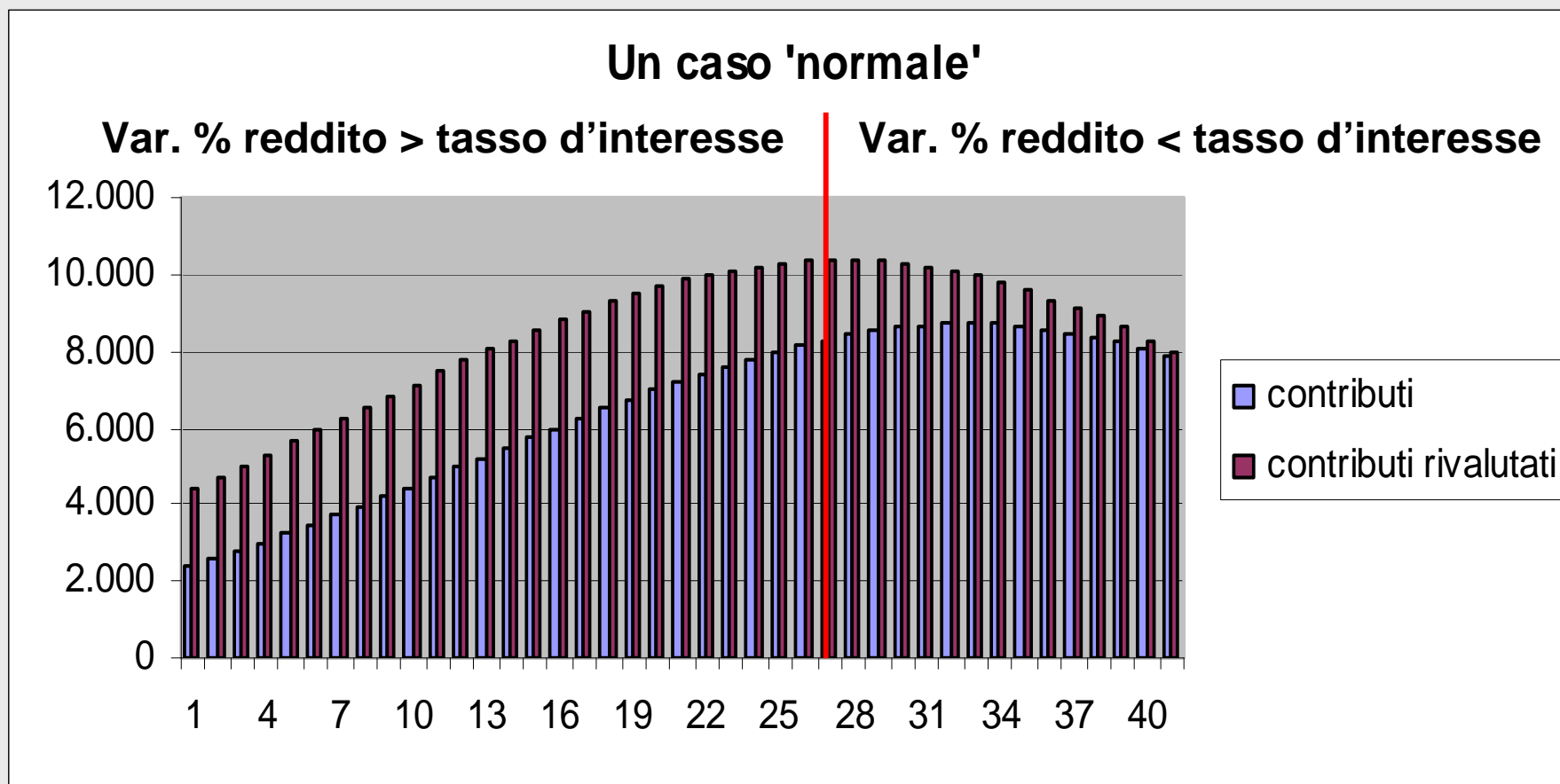
Un caso particolare





1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

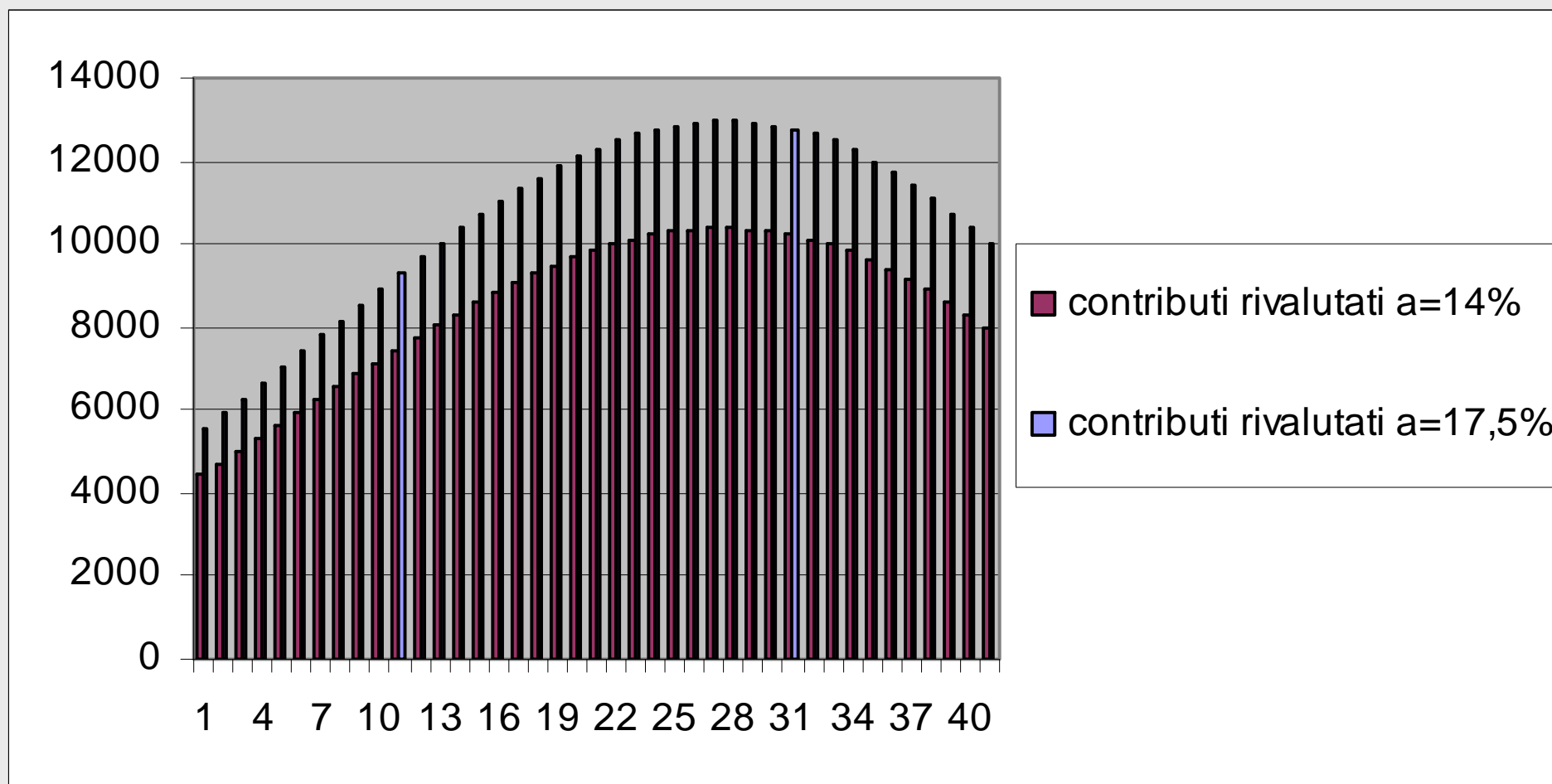
LA FASE DEI VERSAMENTI: il ruolo degli interessi e il peso delle annualità contributive





1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

L'alimentazione del montante: il ruolo dell'aliquota contributiva

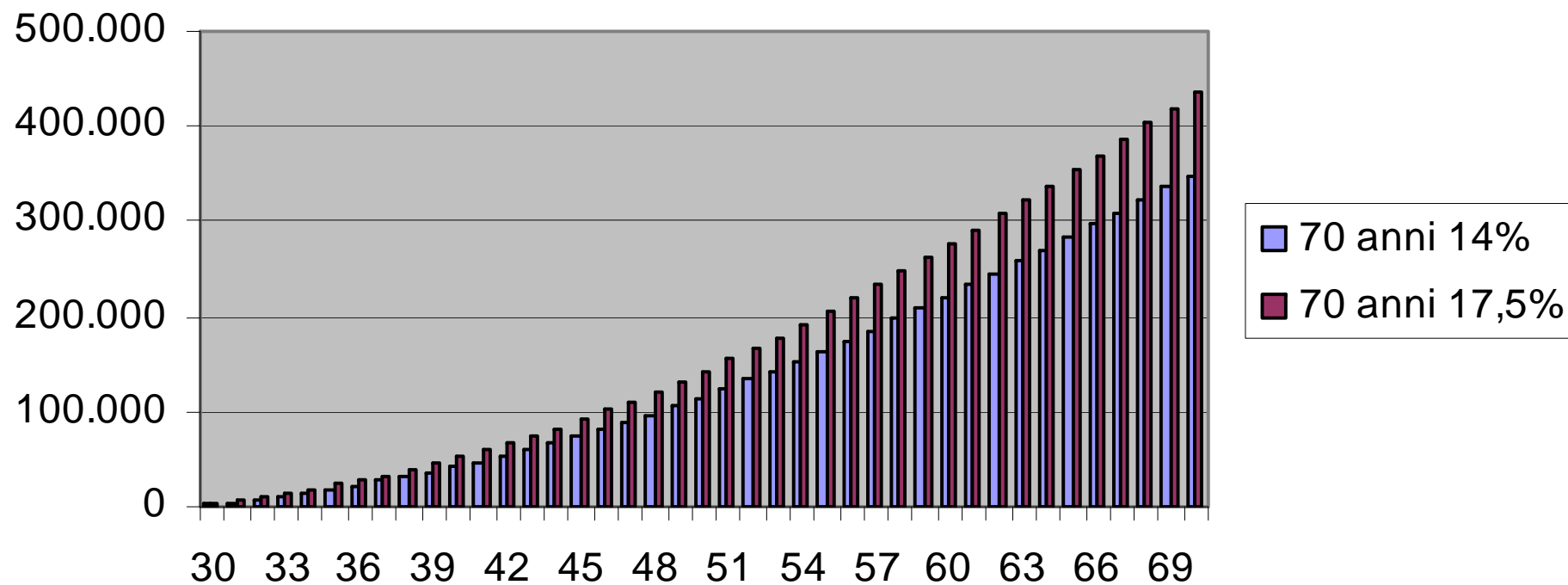




1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

A parità di altre circostanze, il montante, e quindi la prestazione, 'seguono' l'aliquota contributiva

L'impatto dell'aliquota sull'andamento del montante





1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

Poiché, a parità di altre circostanze, il montante, e quindi la prestazione, 'seguono' sia l'aliquota contributiva sia l'età di pensionamento la sostenibilità degli schemi contributivi deve dipendere da altre 'leve'

IL RENDIMENTO DEI CONTI VIRTUALI - 1

	1	2	3	4	5
gettito	$0,1 \cdot 20 \cdot 100$ 200	$0,1 \cdot 25 \cdot 120$ 300	$0,1 \cdot 31,25 \cdot 144$ 450	---	---
spesa				---	---
saldo prev.				---	---

componente demografica (d) =	$r=50\%$	20%
componente economica (e) =		25%
reddito medio al tempo 1 =		20
iscritti al tempo 1 =		100
aliquota contributiva =		10%



1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

IL RENDIMENTO DEI CONTI VIRTUALI - 2

Il problema dei cicli demografici

	1	2	3	4	5
gettito	$0,1 \cdot 20 \cdot 100$ 200	$0,1 \cdot 25 \cdot 120$ 300	$0,1 \cdot 31,25 \cdot 144$ 450	$0,1 \cdot 39,06 \cdot 115,2$ 450	$0,1 \cdot 48,82 \cdot 92,16$ 450
spesa		$0,1 \cdot 20 \cdot 100 \cdot (1+r)$ 300	$0,1 \cdot 25 \cdot 120 \cdot (1+r)$ 450	$0,1 \cdot 31,25 \cdot 144 \cdot (1+r)$ 450	$0,1 \cdot 39,06 \cdot 115,2 \cdot (1+r)$ 450
saldo prev.		0	0	0	0

componente demografica (d) fino al periodo 3= 20%
 componente demografica (d) dopo il periodo 3= -20%
 componente economica (e) in ogni periodo= 25%

reddito medio al tempo 1 = 20
 iscritti al tempo 1 = 100
 aliquota contributiva = 10%



1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

IL RENDIMENTO DEI CONTI VIRTUALI - 3

Una soluzione alternativa: il ruolo del fondo di riserva (patrimonio)

	1	2	3	4	5
		+50%	+50% di	+0%	+0%
gettito	$0,1 \cdot 20 \cdot 100$ 200	$0,1 \cdot 25 \cdot 120$ 300	$0,1 \cdot 31,25 \cdot 144$ 450	$0,1 \cdot 39,06 \cdot 115,2$ 450	$0,1 \cdot 48,82 \cdot 92,16$ 450
spesa	$0,1 \cdot 16 \cdot 83,33 \cdot (1+r)$ 166,67	$0,1 \cdot 20 \cdot 100 \cdot (1+r)$ 250,00	$0,1 \cdot 25 \cdot 120 \cdot (1+r)$ 375,00	$0,1 \cdot 31,25 \cdot 144 \cdot (1+r)$ 562,50	$0,1 \cdot 39,06 \cdot 115,2 \cdot (1+r)$ 562,50
saldo prev.	33,33	50,00	75,00	-112,50	-112,50
fondo a fine anno	41,67	114,58	236,98	155,60	53,87

componente demografica (d) fino al periodo 3= 20%

componente demografica (d) dopo il periodo 3= -20%

componente economica (e) in ogni periodo= 25%

rendimento sostenibile $r = (1+d) \cdot (1+e) - 1$ fino al periodo 3= 50%

rendimento sostenibile $r = (1+d) \cdot (1+e) - 1$ dopo il periodo 3= 0%

reddito medio al tempo 1 = 20

iscritti al tempo 1 = 100

aliquota contributiva = 10%

rendimento del fondo= 25%

Ma la soluzione funziona solo se

...



1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

IL RENDIMENTO DEI CONTI VIRTUALI - 4

Un'altra soluzione: stabilizzare il tasso di crescita del gettito contributivo accettando un'aliquota variabile

	periodi				
	1	2	3	4	5
gettito	$0,2 \cdot 20 \cdot 100$ 400	$0,16 \cdot 25 \cdot 120$ 480	$0,13 \cdot 31,25 \cdot 144$ 576	$0,15 \cdot 39,06 \cdot 115,2$ 691,2	$0,18 \cdot 48,82 \cdot 92,16$ 829,44
spesa	400	$0,2 \cdot 20 \cdot 100 \cdot (1+r)$ 480,00	$0,16 \cdot 25 \cdot 120 \cdot (1+r)$ 576,00	$0,1 \cdot 31,25 \cdot 144 \cdot (1+r)$ 691,2	$0,1 \cdot 39,06 \cdot 115,2 \cdot (1+r)$ 829,44
saldo prev.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
fondo a fine anno	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

componente demografica (d) fino al periodo 3=	20%
componente demografica (d) dopo il periodo 3=	-20%
componente economica (e) in ogni periodo=	25%
rendimento sostenibile $r = (1+d) \cdot (1+e) - 1$ fino al periodo 3=	50%
rendimento sostenibile $r = (1+d) \cdot (1+e) - 1$ dopo il periodo 3=	0%
reddito medio al tempo 1 =	20
iscritti al tempo 1 =	100
aliquota contributiva al tempo 1=	20%
aliquota contributiva al tempo 2=	16%
aliquota contributiva al tempo 3=	13%
aliquota contributiva al tempo 4=	15%
aliquota contributiva al tempo 5=	18%
rendimento del fondo=	25%
rendimento desiderato in ogni periodo=	20%



- 1. Come funziona**
- 2. Le condizioni per la sostenibilità**
- 3. Equità o neutralità?**
- 4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni**

LA FASE DEI PRELIEVI:

I coefficienti di trasformazione e l'indicizzazione

Sebbene si pensi che moltiplicando il coefficiente di trasformazione per il montante si determina solo la prima annualità di pensione, in realtà al coefficiente è attribuito un ruolo ben più complesso, ovvero quello di suddividere il montante al pensionamento in tante 'fette' quante sono le annualità di pagamento previste

Dopo aver liquidato la prima pensione, il montante residuo continua a maturare interessi che, accrescendo le fette non ancora 'mangiate', consentono di finanziare l'indicizzazione.

Tranne che nel caso, peraltro del tutto teorico, da ultimo evidenziato, il rendimento dopo il pensionamento dipende dall'incerto andamento della variabile cui è legato (il tasso di crescita del monte reddituale o del reddito medio degli iscritti).

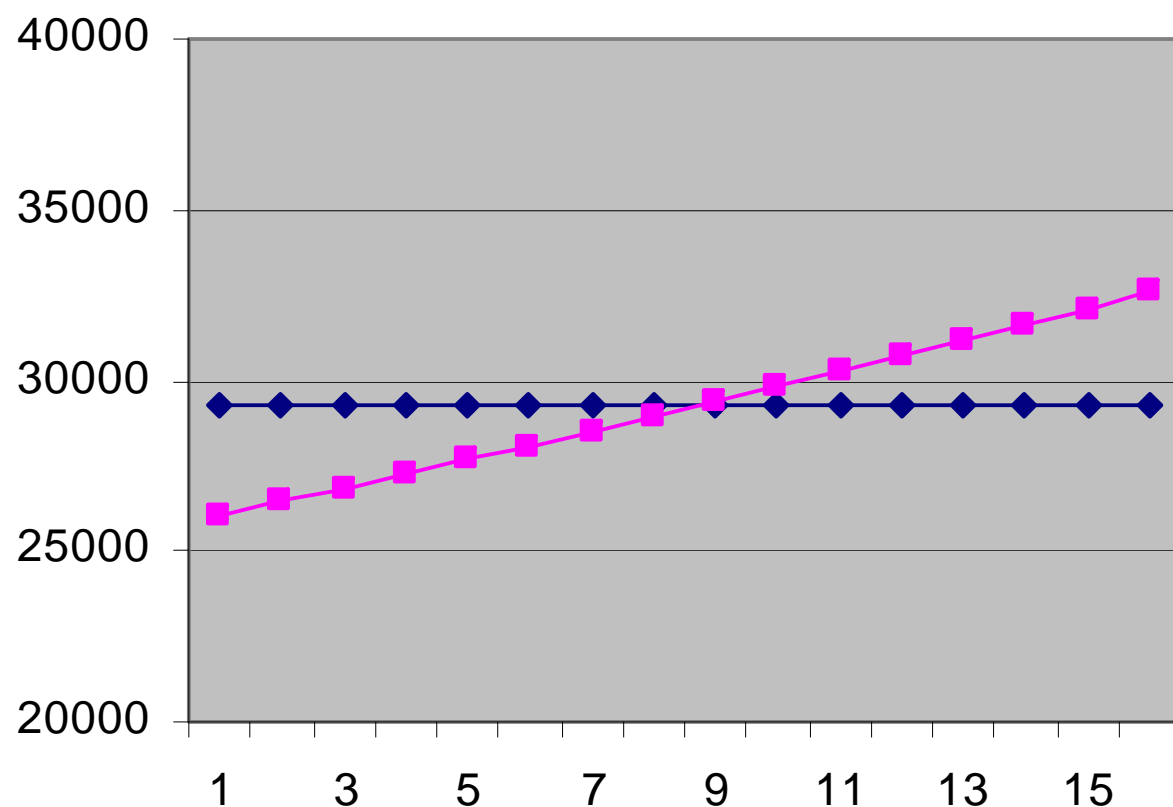
Affinché sia garantita l'esauzione del montante dell'individuo 'rappresentativo' (della longevità della coorte) il contributivo non può quindi promettere una specifica indicizzazione ma deve legarne il valore al rendimento che di anno in anno sarà accreditato sui montanti di tutti gli iscritti (attivi e pensionati).



1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

Se ai coefficienti si dà il compito 'facile' di dividere la torta (il montante) per la speranza di vita del pensionando:

Se invece il taglio della torta fosse più complesso e ciascuna fetta fosse dell'1,5% più grande della 'successiva' (tasso tecnico dell'1,5%):



Se il rendimento nel periodo del pensionamento fosse dell'1,5% all'anno

—◆— Anticipazione 1,5%
—■— Senza anticipazione



- 1. Come funziona**
- 2. Le condizioni per la sostenibilità**
- 3. Equità o neutralità?**
- 4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni**

Se il contributivo vuole garantire la sostenibilità 'definitiva' di uno schema previdenziale senza dover ricorrere ad altre estenuanti riforme, deve quindi:

- Scegliere il rendimento dei conti virtuali in modo appropriato**
- Legare l'indicizzazione al rendimento stabilendo la regola che il tasso di indicizzazione è ogni anno uguale al rendimento di quell'anno diminuito del tasso tecnico utilizzato per il calcolo dei coefficienti**

Deve inoltre:

- Attribuire ad ogni coorte che si avvicina all'età di pensionamento una serie di coefficienti aggiornata e definitiva**
- Evitare qualsiasi tipo di commistione tra il finanziamento della spesa pensionistica e quella degli altri istituti del welfare**
- Evitare l'utilizzo di aliquote di computo diverse da quelle di finanziamento**

Su questi, e su tanti altri aspetti, il legislatore italiano è ancora in debito con il suo progetto 'contributivo' partorito nel 1995 (Gronchi 1998, Giarda 1998, Gronchi e Nisticò 2003, 2006)

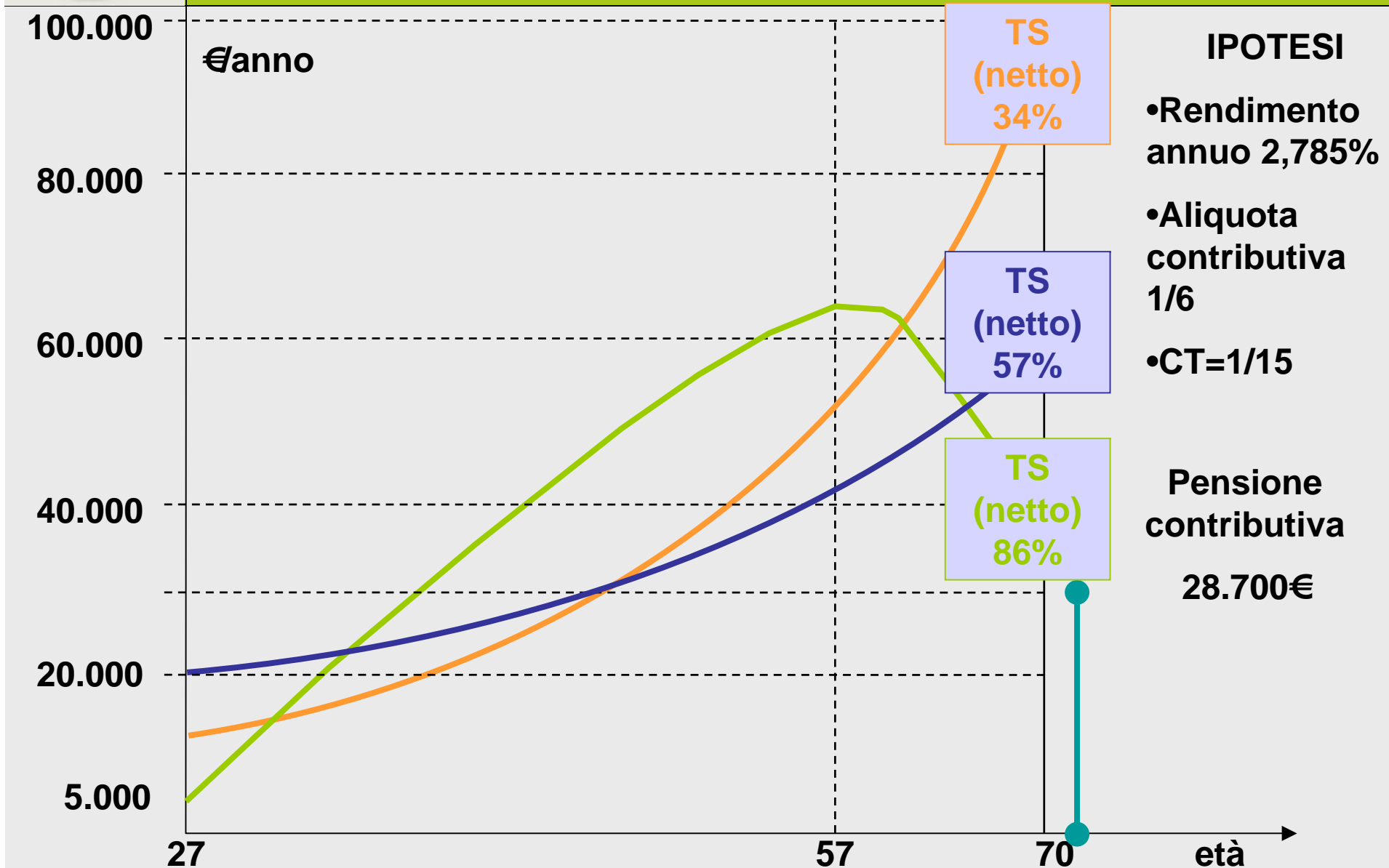


1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

- Lo scenario appena descritto impone una riflessione sulla distinzione DB/DC e retributivo/contributivo
- In un periodo in cui la demografia 'volta le spalle' ai sistemi pensionistici, forse un sistema DB non può più esistere, se non a costo di fare 'promesse da marinaio'
- Ed è per questo che i sistemi (N)DC stanno 'guadagnando punti' anche se destano preoccupazione per l'incertezza sul livello delle prestazioni
- La logica retributiva continua invece ad avere molti sostenitori, desiderosi di mantenerla anche se riducendone la generosità (il rendimento implicito)
- E' allora interessante scoprire cosa resta del retributivo se la sua generosità è ridotta al punto da renderlo sostenibile nelle nuove condizioni demografiche
- Ciò che resta è un meccanismo che garantisce implicitamente ad ogni generazione di iscritti un rendimento uguale al tasso di crescita del monte reddituale (Gronchi e Nisticò 2003, 2008). Ma allora in cosa differisce dal contributivo?
- In realtà i due sistemi perseguono obiettivi diversi, ispirati a due diverse nozioni di equità



1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

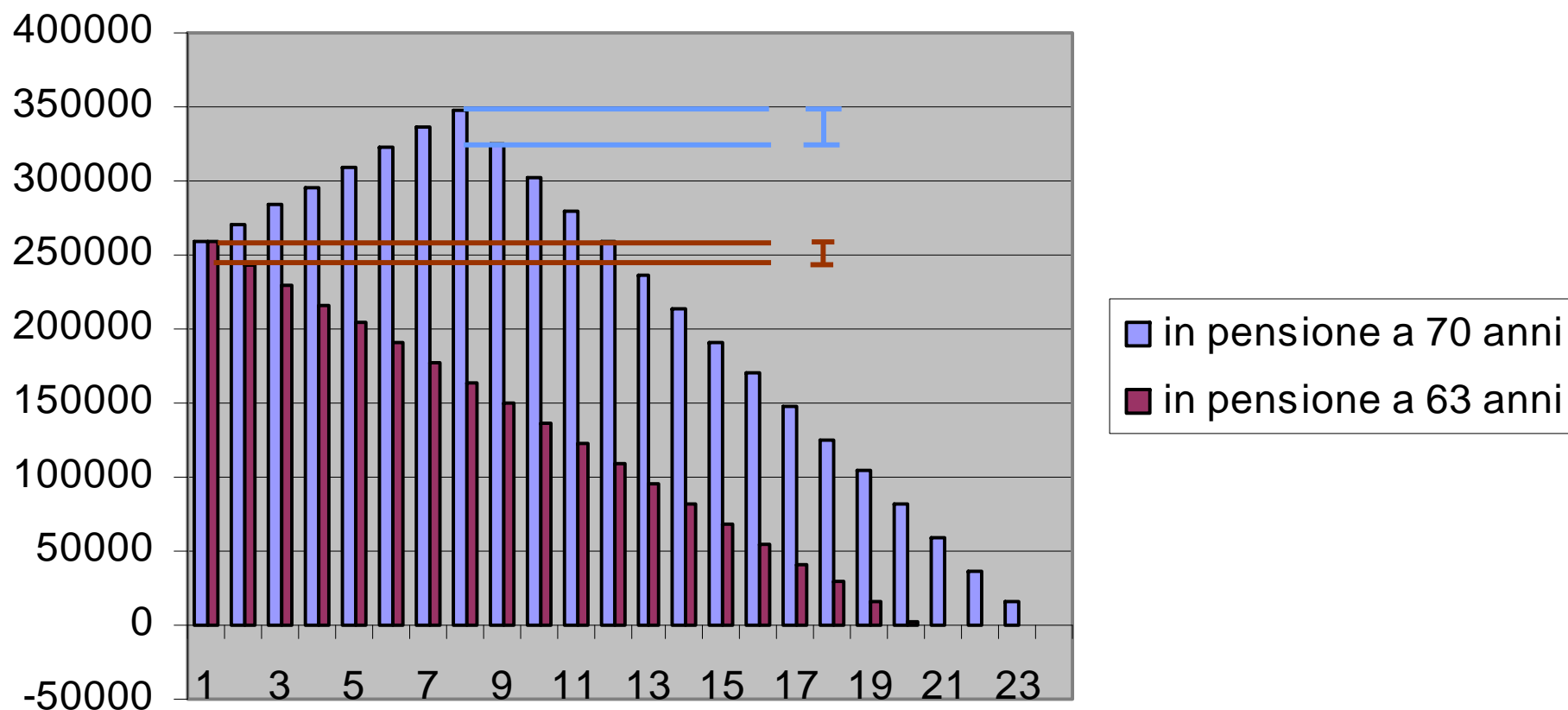




1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

La sfida maggiore all'adeguatezza delle pensioni contributive arriva dall'aumento della speranza di vita

I coefficienti (e il loro aggiornamento) indicano, senza imporre, un rimedio, ovvero il riequilibrio, in varie forme, tra periodo attivo e periodo di pensionamento.





1. Come funziona
2. Le condizioni per la sostenibilità
3. Equità o neutralità?
4. Libertà e adeguatezza delle prestazioni

- **Il patto intergenerazionale che ha consentito la nascita dei sistemi previdenziali è in crisi perché si sta esaurendo il bonus demografico che consentiva di mantenere ‘qualsiasi’ promessa**
- **Il contributivo non è una bacchetta magica ma non lo è neanche la capitalizzazione, né la fuga verso il risparmio individuale**
- **Il ripristino del patto intergenerazionale è ineludibile per qualsiasi progetto previdenziale**
- **E tale ripristino richiede trasparenza, equità e credibilità delle promesse (sostenibilità), quale che sia il modello pensionistico prescelto**